

## ***Dio ci ama in modo disinteressato: non si vive senza amore***

Nessuno di noi è in grado di vivere senza amore, ma al tempo stesso è una brutta schiavitù il sol pensare che l'amore vada meritato. E' partita così la riflessione che Papa Francesco ha fatto questa mattina, nel corso dell'Udienza Generale.

“Tante persone cercano visibilità solo per riempire un vuoto interiore: come se fossimo persone che hanno eternamente bisogno di conferme. Ma voi ve lo immaginate un mondo dove tutti mendicano ragioni per suscitare l'attenzione altrui e nessuno invece è pronto a voler bene gratuitamente a un'altra persona? Immaginatevelo un mondo così, un mondo dove non c'è il bene disinteressato. Un mondo così è un inferno”.

Uno dei mali del nostro secolo non è tanto la cattiveria, quanto l'infelicità delle persone. Per questo dobbiamo sapere che “Dio ama per primo”, che “Dio ci ama perché in noi c'è qualche elemento che suscita amore”. “Dio – ha detto Francesco – ci ama perché Egli stesso è amore e l'amore è per sua natura difensivo, è per sua stessa natura un dono. Quello di Dio, ad esempio, è un amore vero, incondizionato. Dio ci ha voluto bene anche quando eravamo nell'errore”. Insomma, Dio ci ama in modo totale e disinteressato perché riversa in noi l'amore che un padre o una madre proverebbero nei confronti del loro figlio.

“Ma può essere che il Signore non ami tutti i suoi figli? No. Tutti siamo oggetti di amore. La verità di tutto è nella relazione di amore che lega il Padre con il Figlio per mezzo dello spirito Santo, una relazione all'interno della quale siamo stati accolti per grazia. In Lui, in Cristo, noi siamo stati voluti, amati e desiderati. Qualcuno ha impresso in noi una bellezza primordiale che nulla, neanche la peggiore cattiveria, potrà mai cancellare del tutto”.

Ecco quindi che l'unico modo per trasformare una persona da infelice a felice non è che darle amore. Abbracciandola, magari. “Far sentire a una persona che è desiderata, che è importante, le permetterà di non essere più triste. Amore chiama amore, molto più di quanto l'odio chiami la morte. Gesù non è andato in croce e risorto per se stesso, ma lo ha fatto per noi, dunque è tempo di risurrezione per tutti: è tempo di non essere più scoraggiati e di infondere felicità e amore anche in coloro che giacciono nel sepolcro da ben più di tre giorni”.



## **Comunità in cammino**



**Costabissara e Motta, 18 giugno 2017 Corpus Domini Anno A**

### **GESÙ PANE DI VITA**

Siamo a Cafarnao, vicino al grande lago di Galilea, la folla è in attesa che egli compia ancora il miracolo del pane, e si sente dire da Gesù “Io sono il pane vivo, disceso dal cielo”. Ricordiamo come cinque panetti con due pesci, che un ragazzo aveva con sé, hanno sfamato tutta la moltitudine presente. È comodo avere di che nutrirsi senza fare fatica, e il pane poi, il cibo per eccellenza! Esso è elemento indispensabile alla vita e averlo è l'obiettivo principale nella vita delle persone. Per noi oggi, anche se siamo abituati a vivere nell'abbondanza di tutto, il pane costituisce comunque, con la sua fragranza e la sua bontà, un elemento importante della nostra alimentazione. Gesù, di fronte alle aspettative della gente, non ripete il miracolo, perché vuole dare un nutrimento infinitamente più prezioso, il pane disceso dal cielo, mangiando il quale non si ha più fame. Un pane vivo, che è lui stesso, Gesù. L'espressione “Io sono il pane della vita...” ha un profondo significato. Contiene la volontà di Gesù di offrirsi per soddisfare quello che è il nostro bisogno più vero. Si dona come pane di vita, nutrimento e sostanza del nostro vivere più autentico. Accettarlo è renderci disponibili a lui e divenire parte viva e attiva del suo progetto di amore. È quello che celebriamo in ogni liturgia eucaristica e in modo particolare oggi, con la solennità del “Corpus Domini”, il Corpo del Signore. Vivere l'Eucaristia è renderci conto che Gesù è il Pane e compiendo la volontà del Padre, diviene un tutt'uno con quanti si accostano all'altare per riceverlo. Egli viene a far parte di ciascuno di noi. L'Eucaristia è l'incarnazione del Figlio di Dio che si rinnova. Attraverso il segno di due elementi naturali e semplici, il pane e il vino, egli si fa nutrimento vero e bevanda vera. Entra nella nostra umanità fragile, fa “comunione” con noi e dona un anticipo di quella che sarà la nostra vita futura, la vita senza fine. Si rende nutrimento per salvarci! “Questo è il mio corpo... questo è il calice del mio sangue.” Corpo, o carne che nutre, sangue che disseta, sono espressioni che significano “vita fragile”, infatti con “carne” si intende il contrario di spirito, cioè quanto è fragile e destinato a morire; con “sangue” quello che per gli antichi è la sede della vita. Gesù, donandosi come carne e sangue, si rende fragile per accedere alla nostra “vita fragile” per renderla una vita immortale come la sua. Ci rendiamo conto di quanto straordinaria è la celebrazione eucaristica? La festa del Corpus Domini ci dice che se non vediamo visivamente Dio, ci possiamo però nutrire di lui. Riceverlo dà la consapevolezza del suo amore e ci deve rendere più responsabili nei riguardi degli altri, più attenti nel rispetto, nell'accoglienza, nell'aiuto a coloro che hanno fame e sete, che soffrono, che sono vittime di violenze, che sono privati della loro dignità di persone. Se Dio fa “comunione” con noi, anche noi dobbiamo fare “comunione” con gli altri. L'Eucaristia ci impegna ad accogliere l'amore di Dio e a dividerlo. Diciamo con il salmo: “Loda il Signore, Gerusalemme”

**Giorgio Cappello**

**Costabissara: Tel. e fax 0444-971097 Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 3474433435; E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it; sito: www.upcostabissaramotta.it**

*Diario della settimana*

**Sabato 17 giugno: San Imerio.**

ore **19** S. Messa: def. Lorenzato Luigi, Celeste, Amalia – 30°  
Dotti Elena – 7° De Toffano Vincenzo – A° Confente Maria Teresa –  
def. Maura Merlo Costa – 7° Gobbi Antonio

**Domenica 18 giugno 2017 – Ss Corpo e Sangue di Cristo – San Gregorio Barbarigo**

ore **8** S. Messa:  
ore **9.30** S. Messa: A° Tomasi Agostino  
ore **11** S. Messa: A° Cecchetto Rita  
ore **19** S. Messa:  
**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa: secondo intenzione offerente

**Lunedì 19 giugno 2017 – San Romualdo**

ore **19** S. Messa: A° Carraro Idea e Viero Antonio – A° Secondin  
Luigia

**Martedì 20 giugno: San Ettore**

ore **19** S. Messa: def. fam. Dal Lago Serafino – A° Faccin Giovanni

**Mercoledì 21 giugno: San Luigi Gonzaga**

ore **19** S. Messa: def. De Boni Luigi e Zamberlan M. Agnese

**Giovedì 22 giugno: San Paolino da Nola**

ore **19** S. Messa: def. Bettanin Giuseppe

**Venerdì 23 giugno: Ss Cuore di Gesù – San Giuseppe Cafasso**

ore **19** S. Messa alla Pieve:

**Sabato 24 giugno: Natività di San Giovanni Battista.**

ore **19** S. Messa: A° Lotto Bruno, Graziani Augusto, Daniele e  
Teresa – def. Borinato Lovisetto Ines e Giannina – A° Toniolo Fernando  
– per i defunti del 1930

**Domenica 25 giugno 2017 – San Massimo di Torino**

ore **8** S. Messa: A° Santolin Gino e Maria  
ore **9.30** S. Messa:  
ore **11** S. Messa: vivi e def.ti fam. Antoniazzi  
ore **19** S. Messa: def. Forte Sante – A° De Corinti Renato, Bruno e  
Maria – Signorino Antonio e Biagio, Lombardo Santi e Venera – A°  
Volpiana Alessandro e Cesarina  
**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa: def. Zandenego Angela

**VITA DELLA COMUNITA'**

**GIOVEDÌ 22.** Alle 19.40 recita del Santo Rosario e alle 20 S. Messa  
con la Comunità Abramo, per i defunti.

**VENERDÌ 23.** Festa del S. Cuore di Gesù. Alle ore 20.30: incontro di  
preparazione dei genitori e padrini per il battesimo.

**DOMENICA 25.** Alle ore 11.00: battesimo di Zamperetti Matteo,  
Agazzi Vittoria Sofia, Benvegnù Martina, Lorenzato Emily Alicia.

**CONFESSIONI.** Il Sabato pomeriggio dalle 16.

\*\*\* La raccolta della caritas di domenica scorsa è stata di 101,00 euro.

\*\*\* si ricorda che da domenica 2 luglio le messe domenicali, per il  
periodo estivo, saranno alle ore 8.30 10.30 e 19.00 (alle Grazie ore 9.30)  
e la feriale alle ore 19.00.

\*\*\*\* in linea di massima proponiamo i giorni e gli orari di catechismo  
per l'anno prossimo:

II° el; mercoledì ore 16, 15 - 17, 15;

III° el; Venerdì ore 16, 15 - 17,15;

IV° el; mercoledì ore 18-19. Sabato ore 10-11;

V° el; Lunedì ore 16,45 - 17,45;

I° Media ; (da definire);

II°Media; Venerdì ore 18-19; Sabato 10-11.

La prima elementare da decidere.

\*\*\*\* è organizzato un pellegrinaggio a Medjugorie dal 29 settembre al 3  
ottobre, per informazioni e iscrizioni chiamare il n° 340 6703009